COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

RELAZIONE AL **BILANCIO PREVISIONALE** ANNO **2022**

Carissimi Colleghi,

avete appena appreso dal bilancio consuntivo dell'anno 2021 che la consistenza del flusso finanziario, a differenza degli altri anni, si è chiusa in positivo (€ 14.842.48) ma nello stato patrimoniale troviamo un disavanzo pari ad € 44.557,83 dovuto alle quote non più esigibili dei colleghi sospesi ormai da diversi anni che il Consiglio di Disciplina ha provveduto a cancellare.

Non lasciatevi ingannare da quei € 14.842.48 perché essi derivano da tutta una serie di economie che abbiamo cercato di fare, ma principalmente da economie che siamo stati costretti a fare in quanto obbligati dagli eventi, per la gran parte connessi alle complicazioni con la situazione pandemica.

Abbiamo sempre cercato di dare il massimo in termini di servizio ai Colleghi e di rappresentanza alla Categoria; il massimo, però, non è stato l'obiettivo che ci eravamo prefissati.

Alcune cose sono state rinviate e le troviamo nel bilancio previsionale per questo anno, altre verranno completate durante lo stesso periodo.

Altro motivo che dobbiamo avere presente esaminando il bilancio consuntivo 2021, il tesoriere lo ha precisato in sede di illustrazione, è il fatto che nell'anno appena trascorso, sempre per effetto della pandemia ed in conseguenza di una giusta tolleranza sulle tempistiche, abbiamo riscosso molte quote che si riferivano all'anno 2020.

In sede di approvazione del bilancio previsionale per l'anno 2021 vi avevo annunciato che, per tutta una serie di motivazioni, con buona probabilità, non saremmo stati in grado, per il futuro, di mantenere inalterata la quota associativa annuale.

Devo purtroppo confermare quella previsione. La riduzione degli iscritti, l'aumento delle spese correnti e le nuove iniziative che il Consiglio si è proposto di portare a compimento nel corrente anno, impongono una scelta coraggiosa, quanto impopolare.

La quota che nel 2014 da € 180,00 era stata ridotta dalla consiliatura precedente ad € 150,00, oggi viene proposta di € 200,00.

Abbiamo ancora una importante riserva economica che ci avrebbe consentito di procrastinare questa scelta al prossimo anno, dopo le elezioni, e chiudere la consiliatura continuando ad

erodere la riserva accantonata nel passato e farci apprezzare per non aver messo le mani nelle tasche dei “Colleghi”.

A questo Presidente ed a questo Consiglio, non interessa il consenso elettorale ottenuto evitando un provvedimento impopolare, ma vogliamo conquistandolo con la ragionevole consapevolezza che i problemi economici, immediati e di medio periodo vanno affrontati e risolti.

Continuando ad intaccare la riserva di anno in anno, ci troveremmo, se non interveniamo come abbiamo proposto di intervenire, a dover prendere provvedimenti economici diversi e di maggiore impatto su ognuno di noi.

La scelta di aumentare la quota, però, non è soltanto una questione contabile. È la conseguenza della gestione ordinaria del Collegio, ma anche degli obiettivi che la consiliatura del momento si pone di raggiungere.

La formazione, la presenza nelle scuole ad indirizzo C.A.T., l’attività di orientamento fatta nelle scuole medie, la laurea professionalizzante, la nostra presenza attiva in I.T.S. Umbria, nel laboratorio per la sicurezza nei luoghi di lavoro con INAIL, CESF e C.A.T. di Norcia, l’attenzione a tutte le tematiche che coinvolgono la Categoria, richiedono impegno in termini di tempo, ma anche in termini economici.

Impegno che tutti i Consiglieri e non soltanto loro, ma anche tutti quei Colleghi che vivono con passione e dedizione l’esperienza di collettiva gestione della Categoria (gli uditori, i Delegati Cassa, i membri delle varie commissioni provinciali e regionali, i nostri rappresentanti nelle commissioni nazionali, le Associazioni Territoriali) danno a titolo gratuito e che deve essere gratificato da tutti noi con un grandissimo GRAZIE.

Non hanno lavorato e non lavorano per loro, ma lo fanno solo ed esclusivamente per noi tutti.

La Categoria è oggi un punto di riferimento per tutte le pubbliche amministrazioni locali ed è trainante per quanto concerne l’attività di R.P.T. Umbria; sempre più saldo è il rapporto di collaborazione e di condivisione con i Colleghi che hanno la responsabilità gestionale del Collegio di Terni.

Con il Presidente Diomedi siamo in perfetta sintonia di intenti e di obiettivi, al punto tale da scambiarci ruoli di rappresentanza senza alcuna difficoltà, ma, cosa più importante, senza creare incertezze ai nostri interlocutori.

Un rappresentante del Collegio di Terni è stato designato a rappresentare quel Collegio all’interno della nostra Società di formazione ed anche sul tema della Protezione Civile, con la

nostra associazione Geo.Si.Pro, stiamo lavorando ad una espansione delle attività su scala regionale.

Devo ringraziare il Collega Guido Luna per le attività svolte della Società da lui presieduta che, purtroppo, ha chiuso il bilancio per l'anno 2021 con una perdita di € 6.836,20, ma che, con tutta la sua squadra, ha contribuito alla crescita professionale della Categoria ed ha in corso di presentazione, ai nostri iscritti ed a quelli di tutto il territorio nazionale, una molteplicità di occasioni formative che già sono, almeno in parte, pubblicate nel portale.

Grazie anche ad Andrea Fanelli ed a tutto il direttivo della Geo.Si.Pro. Un punto di riferimento all'interno del sistema di Protezione Civile Regionale, un esempio a livello nazionale, che ha dato e continua a dare lustro a tutta la Categoria. I professionisti che mettono al servizio della collettività, non soltanto il loro tempo, ma anche la loro competenza professionale. Hanno da pochissimo completato un ciclo formativo dove i membri di Geo.Si.Pro, tutti o quasi tutti nostri Colleghi, hanno fatto docenza ad oltre 300 volontari sul territorio nazionale.

Il Collegio con tutte le sue nomenclature, Associazioni territoriali con il loro tavolo di coordinamento, Co.Geo. s.r.l. e Geo.Si.Pro. hanno lavorato e continuano a lavorare come una unica entità: i Geometri della Provincia di Perugia.

Grazie a tutti e grazie anche a Voi che oggi siete qui presenti; grazie per la Vostra attenzione e per i contributi che vorrete dare alla discussione che si aprirà dopo che il Tesoriere avrà illustrato il bilancio che vi propongo di approvare.

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2022 è suddiviso nei seguenti capitoli e titoli:

- **ENTRATE E PROVENTI**
  - **Al titolo 1** *Entrate contributive:* la quota di iscrizione annuale è stata portata ad € 200,00, ridotta a € 120,00 per gli iscritti che non abbiano superato i 35 anni di età e ad € 70,00 per gli iscritti che hanno compiuto i 75 anni di età non iscritti a CIPAG.
    La tassa di prima iscrizione è stata confermata in € 100,00 per coloro hanno fino a 35 anni ed € 250,00 per coloro che hanno superato 35 anni.
    La tassa di iscrizione al registro praticanti è stata confermata in € 100,00.
  - **Al titolo II ,** sono previsti i proventi per pareri di congruità, eventualmente richieste dall'autorità giudiziaria ed entrate varie, nonché trasferimenti da C.I.P.A.G. a seguito della convenzione con Cassa Nazionale.
  - **Al titolo III,** sono previsti incassi per interessi attivi su conti correnti bancari e postali ed interessi attivi di mora.

- **Al titolo IV,** sono previsti beni patrimoniali e incassi per recuperi e rimborsi, servizi e corsi.

- USCITE E SPESE

- **Al titolo I** sono riportate le spese previste per il personale addetto alla segreteria del Collegio e per le due collaboratrici interinali a tempo parziale.
- **Al titolo II** sono indicati i contributi ai vari enti, in particolare il contributo obbligatorio dovuto al Consiglio Nazionale, che per l'anno 2022 è stato confermato in € 40,00 per ciascuno iscritto.
- **Al titolo III**, sono indicate le spese per pubblicazioni, stampa e informazione, per l'acquisto e la manutenzione di hardware e software.
- **Al titolo IV** sono riportate le spese generali correnti.

  E' stata confermata la voce riguardante il rimborso per i Consiglieri così come indicato dall'Assemblea Generale del 02/07/2004 e recepito dal Consiglio con delibera del 16 Giugno 2005 e per il Consiglio di Disciplina.
- **Al titolo V** è riportata la voce "consulenze amministrative/legali" che prevede le spese per i consulenti fiscali e del lavoro, nonché per eventuali consulenze legali riguardanti iniziative a tutela delle competenze professionali; la gestione e manutenzione del portale informatico; i contributi per le attività delle Commissioni e del CFR, per convegni; spese per alternanza scuola - lavoro; contributi di supporto agli istituti scolastici (C.A.T.) e alla Fondazione I.T.S.

  Inoltre si riconfermano e prevedono i seguenti impegni di spesa: €13.000,00 per approfondimento in merito alla Laurea professionalizzante; €8.000,00 per corso praticanti; € 12.000,00 Completamento Pianta Organica (concorso).

  Inoltre sono state aggiunte le seguenti nuove voci di bilancio: €3.000,00 progetto con INAIL sulla salute e sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro; €1.000,00 informazione social; € 1.000,00 informazioni normative 110%.
- **Al titolo VI** sono previste le spese per competenze bancarie, per la tenuta dei conti correnti e per le commissioni bancarie .

La previsione in entrata è pari ad €369.200,00 mentre quelle in uscita è pari ad €370.100,00, di conseguenza dal punto di vista tecnico il bilancio presenta un disavanzo di €900,00 *(per i*

dettagli colonna 3 del bilancio previsionale) che sarà coperto attingendo agli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

Dal punto di vista finanziario *(evidenziato alla colonna 4 del bilancio previsionale)* si prevede il recupero di tutte le entrate del 2021 e dei residui attivi degli anni precedenti, il pagamento di tutte le spese del 2021 e dei residui passivi degli anni precedenti, ad esclusione del TFR, con una disponibilità finanziaria finale di €345.317,99.

* * *

Egregi Colleghi,
alla luce di quanto esposto nella presente relazione illustrativa Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di Previsione per l'anno 2022.

Perugia, 19 aprile 2022

Il Tesoriere
(Geom. Claudio Pacciarini)

Il Presidente
(Geom. Enzo Tonzani)